



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA NAZIONALE
PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO
- TARANTO -

Lettera inviata solo tramite e-mail.
Sostituisce l'originale ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art. 47 commi I e 2, D. Lgs. 82/2005

Alla

Provincia di Taranto
Settore Pianificazione e Ambiente
protocollo@pec.provincia.ta.it

E p.c. a

Regione Puglia
Servizio Tutela e Valorizzazione del
Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Commissione Regionale
per il Patrimonio Culturale della Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Risp. a Prot. n. 0026115/2022 del 03/08/2022

Rif. Prot. n. 5808 del 04/08/2022

Class. 34.43.01/22

Oggetto: **Comune di Fragagnano** – Istanza PAUR ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 smi per il progetto di un impianto fotovoltaico a terra della potenza di picco di 7,26 Mwp denominato “Fragagnano ex cava” ed opere connesse da realizzare nel Comune di Fragagnano (TA).

Convocazione Conferenza di Servizi conclusiva decisoria ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 ss.mm.ii

Proponente: **ALFA LIBRA S.r.l.**

Valutazioni di competenza - parere ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004

In riscontro alla nota indicata a margine e con riferimento alla procedura in oggetto,

- **esaminati** gli elaborati di progetto e i documenti utili ai fini dell'istruttoria consultabili al seguente link:
<http://old.provincia.taranto.it/accesso-rapido/trasparenza-amministrativa/item/alfa-libra-srl-istanza-ai-sensi-dell-art-27bis-paur-d-lgs-152-06-smi>



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

- **visto** l'art. 9 della Costituzione della Repubblica italiana, che recita: *“La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione”*;
- **viste** le norme regionali vigenti in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- **vista** la Parte II e la Parte III del D. Lgs. 42/04;
- **visto** il PPTR vigente della Regione Puglia, ed in particolare l'art. 83, co.6 delle NTA del PPTR della Regione Puglia e l'elaborato 4.4.1 *Linee guida energie rinnovabili* del PPTR della Regione Puglia;
- **considerato** che, ai sensi dell'art. 135 e dell'art. 143 del soprarichiamato Codice, nella Regione Puglia dal 2015 vige il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), che persegue le finalità di tutela e valorizzazione, nonché di recupero e riqualificazione dei paesaggi di Puglia, in attuazione del D.lgs 42/2004 - *Codice dei beni culturali e del Paesaggio*, nonché in coerenza con le attribuzioni di cui all'articolo 117 della Costituzione, e conformemente ai principi di cui all'articolo 9 della Costituzione ed alla Convenzione Europea sul Paesaggio adottata a Firenze il 20 ottobre 2000, ratificata con L. 9 gennaio 2006, n. 14;
- **evidenziato** che, come previsto dal co. 9 del suddetto art. 143 *“a far data dall'approvazione del piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali ed urbanistici”*;
- **evidenziato** che l'art. 89 - Strumenti di controllo preventivo, co. 1 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia prevede che sia valutata la conformità con gli obiettivi di tutela di piano di tutti gli interventi *“che comportino rilevante trasformazione del paesaggio ovunque siano localizzate”*;
- **visto** inoltre l'art. 83, co. 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR Puglia;
- **visto** in particolare l'elaborato 4.4.1 Parte prima *“Linee guida energie rinnovabili”* del PPTR Puglia;
- **visto** il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

con la presente si rendono le valutazioni di competenza di questa Soprintendenza.

1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E INTERVENTI PREVISTI – SITUAZIONE VINCOLISTICA

L'intervento in esame prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato *“Fragagnano ex cava”* della potenza di picco 7,26 MWp da realizzare su terreno agricolo in agro di Fragagnano (TA) in località *“Terranova”* della estensione di 11,42 HA, composto da n. 17.276 moduli fotovoltaici da 420 Wp, strutture ad inseguimento monoassiale (n. 211 tracker monoassiali), n° 1 cabina utente e n° 1 cabina di consegna (cfr. *ELABORATO FRG19 – Scheda Di Sintesi Progetto, ed ELABORATO 2.1-VIA Sintesi non tecnica*) e delle relative opere di connessione (cavidotto MT e cabina di consegna) ricadenti nell'area ex cava.

I pannelli previsti sono in silicio monocristallino ed hanno potenza unitaria di 420 Wp.

I Moduli Fotovoltaici saranno installati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker). Su ogni struttura ad inseguimento saranno posati 28 moduli (le strutture sono di tipo modulare e possono essere assemblate per ospitare sino a 84 Moduli).

L'impianto sarà corredato da n. 3 Power Station, n.1 Cabine di Consegna (Delivery Cabin DG 2092) e n.1 Cabine Utente. Il progetto prevede 211 tracker (ovvero 17.276 moduli fotovoltaici) per una potenza complessiva installata di 7.255,92 kWp.

I terreni sono distinti al NCT Fragagnano al foglio 19 part. 442 e 116, con opere di connessione in cavo interrato fino al punto di connessione con la cabina primaria ubicata sulla particelle 116 in adiacenza al campo fotovoltaico.



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

L'area identificata per la realizzazione dell'impianto è situata a Sud-Est del Comune di Fragagnano ed è formato da un unico campo denominato "Fragagnano Ex Cava".

Il sito che ospita l'Impianto si trova a distanza di circa 1,8 km dal Centro Abitato del Comune di Fragagnano.

La zona oggetto d'intervento si presenta depressa rispetto ai terreni circostanti con la morfologia del tipo a "fossa" e ubicata in località "Terranova" del comune di Fragagnano (TA). Infatti essendo ubicata all'interno di una ex cava di "Tufo calcarenitico" presenta una morfologia tipica di una depressione da escavazione il cui perimetro risulta topograficamente più alto mediamente di circa 5-10 metri rispetto al centro della cava stessa.

2. SITUAZIONE VINCOLISTICA

La situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento è la seguente:

- **Beni paesaggistici**
- ***Beni Paesaggistici – dichiarazioni di notevole interesse pubblico***
 - Né l'area di impianto né le opere di connessione interferiscono con dichiarazioni di notevole interesse pubblico decretate ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;
- ***Beni Paesaggistici – aree vincolate ope legis ai sensi del D.Lgs. 42/2004***
 - Area di impianto: non è direttamente interessata da aree vincolate ope legis. Cavidotto: non interferisce con beni vincolati ope legis;

Inoltre, si evidenzia che l'area di impianto, non è interessata da specifiche tutele previste dal PPTR; il tracciato del cavidotto non interferisce con specifiche tutele previste dal PPTR;

- **Beni architettonici**
 - Area di impianto: non è direttamente interessata da vincoli decretati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004.
 - Cavidotto: il tracciato del cavidotto non interferisce con immobili soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
- **Beni archeologici**
 - Area di impianto ed tracciato del cavidotto non sono direttamente interessata da vincoli archeologici decretati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004;

3. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

L'area su cui si intende realizzare l'impianto è caratterizzata da una ex cava dismessa, ubicata ad una quota più bassa rispetto ai terreni circostanti e pertanto le opere in progetto non sono in contrasto con le Direttive e gli indirizzi contenuti nella Sezione C della Scheda d'Ambito paesaggistico del "Tavoliere Salentino" e non comportano opere di rilevante trasformazione territoriale, non essendo l'area dell'intervento interessata direttamente dalla presenza di Beni Paesaggistici, e/o da ulteriori componenti paesaggistiche (UCP) perimetrate dagli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia. Gli impatti visuali potenzialmente prodotti dall'impianto in esame non risultano incidenti sul contesto paesaggistico per dimensioni e per le caratteristiche di suolo occupato (ex cava dismessa) e non contribuisce ad incrementare l'artificializzazione dei suoli già compromessi dalla presenza della ex cava, né ad alterare il sistema produttivo agricolo non riconoscibile come carattere fondante in termini di valori paesaggistici per l'area in oggetto;

Tenuto conto che nelle Linee Guida, per quanto attiene alla localizzazione, l'inserimento di impianti fotovoltaici in area agricola è considerato un elemento di criticità in relazione all'occupazione di suolo ed allo snaturamento del



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

territorio agricolo (Elaborato 4.4.1 del PPTR parte I, paragrafo B2.1.3 Criticità), mentre (nel paragrafo B2.2.2) si privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici :

- **nelle aree estrattive dismesse** (*ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione*), *su superfici orizzontale o su pareti verticali*”.

Per quanto attiene agli impatti sul patrimonio archeologico, si evidenzia che nonostante nello S.I.A. non siano stati approfonditi in generale gli impatti sui beni culturali e, nello specifico, quelli sui beni archeologici, il territorio in cui è situato l'impianto è caratterizzato da un patrimonio archeologico diffuso, che copre un arco di tempo esteso dalla preistoria al medioevo, in cui i siti noti costituiscono con buona probabilità solo parte di un quadro più ampio di testimonianze materiali ancora conservate nel sottosuolo: in particolare si segnalano le numerose testimonianze di età preistorica note nel centro urbano di Fragagnano, in località S. Sofia, nonché segnalazioni diffuse relative all'intensa frequentazione dell'area in età greca, quando il comprensorio dei comuni di Fragagnano, Lizzano e Torricella era incluso nel territorio coloniale della città di Taranto.

Considerato che l'area dell'impianto è collocata all'interno di una cava, dove le attività di escavazione hanno già determinato significative manomissioni del sottosuolo, potenziali impatti negativi sul patrimonio archeologico connessi alla realizzazione del progetto in esame si ravvisano soprattutto in relazione alle opere di connessione, che prevedono scavi in trincea a sezione ristretta e scavi più ampi per le fondazioni dei tralicci per i tratti di linea elettrica, ma anche scavi e movimenti di terreno per la fondazione delle cabine.

Si ritiene, pertanto, che al fine di mitigare eventuali impatti negativi su stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico eventualmente ancora conservate nel sottosuolo, tutti gli interventi che implicano scavi o movimento di terreno al di sotto delle quote di calpestio esistenti previsti per le opere di connessione siano eseguiti con controllo archeologico continuativo.

4. CONCLUSIONI

Ritenuto pertanto che il progetto in esame, alla luce delle indicazioni impartite dal PPTR Puglia e sopra richiamate, propone una scelta localizzativa dell'intervento non in contrasto con gli indirizzi e direttive del PPTR e delle Linee Guida 4.1.1 - Energie rinnovabili del PPTR, in quanto il sito di intervento, risulta fortemente trasformato dalle precedenti attività estrattive e la zona oggetto d'intervento si presenta depressa rispetto ai terreni circostanti;

questa Soprintendenza, pertanto, per quanto di competenza, e in ragione della presente istruttoria, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, esprime **parere favorevole** alla realizzazione di quanto in oggetto, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. tutti i lavori di scavo e movimento di terreno previsti per la realizzazione delle opere di connessione al di fuori dell'area di cava siano eseguite con sorveglianza archeologica continuativa fino ad evidenziare il banco roccioso, qualora raggiunto alle quote previste dal progetto;
2. l'esecuzione delle attività di controllo archeologico saranno affidate ad archeologi in possesso di adeguata formazione e qualificazione nel campo della ricerca archeologica e di comprovata esperienza, ai sensi del Titolo II Capo I del D.M. 154/2017 e del D.M. 244/2019);
3. gli archeologi incaricati, in numero idoneo a garantire il contemporaneo controllo dei lavori in tutti i settori dell'intervento, opereranno sotto la direzione scientifica della Soprintendenza scrivente e avranno cura di redigere e consegnare entro 30 giorni dalla fine dei lavori la documentazione cartacea, grafica e fotografica, secondo gli standard metodologici correnti e le indicazioni che saranno fornite da questo Ufficio;
4. nel caso di rinvenimenti di stratigrafie e/o strutture di interesse archeologico nel corso della sorveglianza archeologica, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati; sarà cura dell'Ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter



SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it

comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali;

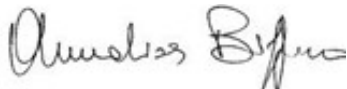
5. la data di inizio dei lavori, i nominativi degli archeologi incaricati e un cronoprogramma attendibile dei diversi interventi dovranno essere comunicati a questo Ufficio con congruo anticipo, in modo da consentire al personale competente per il territorio di effettuare i necessari sopralluoghi e indicare le modalità di controllo adeguate.

Le valutazioni di questa Soprintendenza in merito agli aspetti paesaggistici sono rese per quanto di competenza relativamente agli aspetti legati alla tutela del paesaggio, come definito dall'art. 131 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. - *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, nonché per quanto attiene la tutela dei beni culturali come definiti ai sensi della Parte Seconda del medesimo *Codice*.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto
Arch. Simonetta PREVITERO

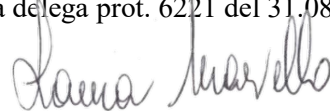


Il Funzionario Archeologo
Dott.ssa Annalisa BIFFINO



Il Collaboratore Architetto
Arch. Roberto BRIGANTI

Per il Soprintendente
Dott.ssa. BARBARA DAVIDDE
Il funzionario delegato
Dott.ssa Laura Masiello
(giusta delega prot. 6221 del 31.08.2022)



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA NAZIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE SUBACQUEO

Via Duomo, 33, 74123 Taranto (TA) Tel. 099/4713511 Fax 099/4713126 – 132

C.F. 90267250737 - Codice Univoco iPA: TYLIJN

Via Luigi Viola, 12 - 74121 (TA) Tel. 099/4525982

PEC: mbac-sn-sub@mailcert.cultura.gov.it

PEO: sn-sub@beniculturali.it